



Priorità 4

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

BANDO MISURA 10

Pagamenti agro-climatico-ambientali

Sottomisura 10.2 - Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura

Operazione 10.2.1 Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura

Regione Basilicata Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di sviluppo agricolo e rurale Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza web: www.europa.basilicata.it/fear twitter: @ruralbasilicat

Sommario

Articolo 1 - Definizioni.....	1
Articolo 2 – Finalità	1
Articolo 3 - Obiettivi	2
Articolo 4 - Ambito territoriale	2
Articolo 5 - Beneficiari.....	2
Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità.....	2
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto	3
Articolo 8 - Attività e spese ammissibili	4
Articolo 9 - Spese non ammissibili	6
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda	7
Articolo 11 - Criteri di selezione	7
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di aiuto ed impegni da rispettare.....	8
Articolo 13 - Inizio e fine attività progettuali	11
Articolo 14 - Proroghe e varianti.....	11
Articolo 15 - Pagamenti.....	12
Articolo 16 - Gestione delle Domande di Pagamento	12
Articolo 17 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni	12
Articolo 18 - Recesso / rinuncia dagli impegni.....	12
Articolo 19 - Cause di forza maggiore	12
Articolo 20 - Il responsabile di procedimento	12
Articolo 21 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	13
Articolo 22 - Disposizioni finali.....	13
Articolo 23 - Allegati.....	13

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

Autorità di Gestione (AdG PSR): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: L'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato l'aiuto forfettario.

Fasciolo aziendale: L'elemento che all'interno del SIAN è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola è il fascicolo aziendale (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare SIAN sulla piattaforma informatica le domande di aiuto e pagamento.

Articolo 2 – Finalità

Il presente avviso pubblico è finalizzato al prosieguo delle attività di cui alla Sottomisura 10.2 della Misura 10 del PSR Basilicata 2014/22 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura".

Al fine di non perdere l'importante patrimonio genetico sino ad oggi raccolto, caratterizzato e conservato grazie al sostegno di sviluppo rurale (PSR 2014/2022) risulta fondamentale con la presente sottomisura 10.2.

continuare e/o implementare quelle attività di recupero, caratterizzazione e conservazione delle risorse genetiche autoctone vegetali e animali già avviate con i progetti realizzati (Bando ex DGR n. 556/17) o con altre fonti di finanziamento che necessitano di ulteriori interventi volti ad ampliare, migliorare e/o completare tutte quelle attività finalizzate all'uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura.

Il presente avviso pubblico consente il completamento delle attività di tutela dell'agro biodiversità nel rispetto dei tempi di chiusura dell'attuale periodo di programmazione PSR Basilicata 2014/2022.

Articolo 3 - Obiettivi

La sottomisura prevede il sostegno per la realizzazione di progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, da parte di Enti e istituti pubblici e privati, con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza, contribuendo al soddisfacimento del fabbisogno F20 "Sostenere l'agrobiodiversità" ed F21 "Favorire l'introduzione di pratiche a basso uso di fertilizzanti e pesticidi" e contribuisce alla Focus area 4a) e 4b).

Il tutto mediante l'implementazione di azioni mirate o di accompagnamento, come più avanti specificato.

L'avviso in questione si innesta nella fase di chiusura della programmazione 2014 – 2022 e come tale intende porre in essere quanto opportuno a valorizzare esperienze precedenti di salvaguardia e valorizzazione della biodiversità animale e/o vegetale mediante il sostegno ad operazioni di breve durata incentrate su azioni mirate e di accompagnamento tali da poter essere completate prima del limite posto all'ammissibilità della spesa del 31.12.2025. Questo anche in considerazione dell'avvio delle attività connesse al CSR Basilicata 2023 – 2027 dove si attueranno operazioni di più ampio respiro finanziarie e temporali.

Articolo 4 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale.

Articolo 5 - Beneficiari

Enti e Istituti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca (settore agro-biodiversità), in possesso del fascicolo aziendale (art. 3 D.M. 162/2015 e ss mm ii) comprese le Università.

Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità

I Beneficiari dovranno rispettare le seguenti condizioni:

1. Presentazione di un progetto secondo il format di cui all'Allegato 1, in cui siano indicate:

- Il titolo del progetto già realizzato, la risorsa di finanziamento utilizzata, le attività realizzate e quelle da realizzare,
- Elenco delle risorse genetiche vegetali e/o animali interessate dalle diverse attività,
- Cronoprogramma delle attività programmate da realizzare entro un periodo massimo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione.
- Budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse azioni,
- Reporting dei risultati ottenuti.

2. Per le specie vegetali, dimostrazione da parte dei soggetti richiedenti di possedere esperienza nella conservazione o nell'attività di raccolta e/o caratterizzazione della biodiversità di interesse agrario.
3. Per le specie animali, rispetto delle eventuali prescrizioni tecniche dettate dai piani di selezione /conservazione previsti dai libri genealogici e registri anagrafici.

Le razze animali e vegetali che possono essere interessate dalle proposte progettuali sono quelle riportate nell'anagrafe nazionale per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare istituita con la Legge n.194 del 2015 art.3 indicate nell'Allegato 2.

Non sono ammissibili al sostegno previsto con la presente operazione **le attività che rientrano negli impegni agro-climatico-ambientali** di cui all'Operazione 10.1.3 "Allevatori e coltivatori custodi".

Il Ruolo dei partner

I potenziali beneficiari della sottomisura 10.2 sono soggetti pubblici e privati con competenze nel settore dell'agro – biodiversità.

Va tuttavia precisato che i partner potranno essere considerati tali se:

- 1) È consegnato con la Domanda di Sostegno uno specifico documento di adesione del soggetto interessato;
- 2) Sia chiaro il motivo ed il ruolo che il soggetto rivestirà,
- 3) È ammesso che un partner preli un servizio per il beneficiario sempre a condizione che la spesa sia stata valutata secondo le metodiche per l'accertamento della sua congruità e ragionevolezza (tre offerte, tariffari, costi standard ecc) sin dalla fase di istruttoria della domanda di sostegno.

Affinché si valuti la partecipazione di altri soggetti in qualità di partner, è necessario che la stessa risulti dimostrabile e verificabile; a tal fine, sin dall'inizio, è necessario indicare il tipo di apporto (finanziario, messa a disposizione di spazi, luoghi, terreni, ecc., partecipazione alle attività di divulgazione, ecc.), che dovrà poi essere riscontrato a fine progetto in fase di rendicontazione fisica e finanziaria delle attività progettuali.

Resta inteso che i beneficiari concedono all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto, rinunciando ad ogni diritto di proprietà che ne derivi.

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

Per il presente avviso sono disponibili **€ 3.000.000,00** di risorse pubbliche. L'aiuto sarà concesso ai beneficiari sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità di aiuto pari al 100%, a valere sulla sottomisura 10.2, Priorità 4, Focus Aree 4 a e 4 b.

Ciascun potenziale beneficiario potrà presentare un progetto con un costo compreso fra **€ 50.000,00** ed **€ 100.000,00**.

La sottomisura non prevede anticipazioni ma solo erogazioni a saldo, secondo il seguente schema:

- a titolo di SAL, minimo al 10% della spesa ammessa, sino ad un massimo del 90% della spesa ammessa.
- Saldo finale.

Articolo 8 - Attività e spese ammissibili

Nell'ambito della presente sottomisura sono ammissibili le seguenti attività

1. **Azioni mirate:** azioni volte a promuovere la conservazione ex situ e in situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura, nonché la compilazione di inventari basati sul web sia delle risorse genetiche attualmente conservate in situ, comprese le attività di conservazione delle risorse genetiche in situ/nell'azienda agricola, sia delle collezioni ex situ (banche dei geni) e delle banche dati.
2. **Azioni di accompagnamento:** azioni di informazione, diffusione e consulenza con la partecipazione di organizzazioni non governative e di altri soggetti interessati, corsi di formazione e preparazione di rapporti tecnici.

Il progetto dovrà essere completato entro **12 (dodici)** mesi, a far data dalla firma dell'atto di concessione. La conclusione va intesa completa del rilascio della domanda di pagamento a SALDO.

Il Progetto dovrà prevedere obbligatoriamente azioni mirate e di accompagnamento. In ogni caso **le azioni di accompagnamento devono rappresentare almeno il 20% del costo progettuale**. Tale percentuale dovrà essere garantita anche in fase di chiusura e di presentazione del saldo. Nell'ipotesi si registri una percentuale inferiore in fase di presentazione della domanda di aiuto o di saldo, in sede di controllo amministrativo, le voci di costo delle azioni mirate ammesse saranno ridotte d'ufficio secondo un criterio di proporzionalità.

Sono ammissibili le seguenti spese per:

- **personale** di qualsiasi natura, con esclusione del personale a tempo indeterminato;
- **viaggi e trasferte**, solo se giustificati, entro il 5% del costo progetto;
- **servizi** prestati al beneficiario, anche da soggetti partner del progetto;
- **consulenze tecnico-scientifiche**, previa dimostrazione della congruità del costo;
- **materiale di consumo** entro il 3 % del costo progetto, tale percentuale potrà essere superiore solo se debitamente giustificata in sede di presentazione della domanda di aiuto;
- **spese generali e di funzionamento:** spese per attività amministrative, noli di macchine o attrezzature, o altre spese da specificare, entro il 15% delle spese per personale.

Alle quali si potranno aggiungere:

Per le sole AZIONI MIRATE:

- **Attrezzature dedicate** per banche germoplasma, campi collezione (congelatori, macchine vagliatrici, ecc.)

Per le sole AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO:

- **Spese fitto sale eventi e materiali finalizzati** alla diffusione delle conoscenze.

In riferimento alla dimostrazione della congruità e ragionevolezza del costo si dovrà operare in tal modo:

Personale (eccetto quello del beneficiario assunto a tempo indeterminato)

Se interno secondo quanto previsto dall'art.68 bis, par.2 Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii.;

Se esterno secondo quanto previsto dalla Circolare LL. PP. 02/2009 o dall'onorario a vacazione di cui al DM 17.06.2016.

Spese di viaggio limitatamente al costo chilometrico

La distanza residenza – evento è ammessa se computata secondo quanto previsto dal sito www.aci.it (attestazione distanza) ed il prezzo del carburante secondo quanto previsto dal sito www.prezzibenzina.it. Sono ammessi eventuali spese pedaggi da computare forfettariamente in sede di domanda di sostegno. In fase di predisposizione della domanda di sostegno sarà necessario elaborare una stima di massima con i parametri suddetti.

Alloggio/vitto

Ammesse solo se corredate da tre offerte fra soggetti in concorrenza. Saranno ammesse spese suffragate da tre offerte MePA o da tre preventivi richiesti mediante la piattaforma SIAN. Non saranno ammesse altre modalità. In fase di predisposizione della domanda di sostegno sarà necessario elaborare una stima di massima con i parametri suddetti.

Materiale di Consumo ed acquisto attrezzature

Ammesse solo se corredate da tre offerte fra soggetti in concorrenza. Saranno ammesse spese suffragate da tre offerte MePA o da tre preventivi richiesti mediante la piattaforma SIAN. Non saranno ammesse altre modalità.

Fitto aule/spazi ed acquisto materiale per la diffusione della conoscenza

Ammesse solo se corredate da tre offerte fra soggetti in concorrenza. Saranno ammesse spese suffragate da tre offerte MePA o da tre preventivi richiesti mediante la piattaforma SIAN. Non saranno ammesse altre modalità.

Spese Generali

Stimate entro il 15% delle spese del personale.

L'IVA rappresenta spesa ammissibile **se non è recuperabile** a norma della normativa nazionale sull'IVA (art. 69 Reg. 1303/2013 e ss. mm. ii.). L'IVA, che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Qualora ricorrano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA il beneficiario dovrà produrre una attestazione di **un esperto contabile** che, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile) ed in sede di presentazione della domanda di sostegno sarà necessario "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Ai fini di minimizzare le criticità della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN si chiede di attenersi alla seguente tabella di concordanza.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN

SIAN	BANDO
Spese di personale	Personale (eccetto quello del beneficiario assunto a tempo indeterminato).
Spese Generali	Spese Generali
Spese per missioni (personale o consulenti)	Spese di viaggio limitatamente al costo chilometrico. Alloggio/vitto.
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Materiali di consumo e attrezzature. Aule e materiale per diffusione conoscenza

Nello specifico in riferimento alle consulenze tecnico – scientifiche potranno essere presi a riferimento i seguenti parametri di cui alla Circolare n° 02/2009 del Ministero del Lavoro.

Livello	Unità di misura	Massimale in € (IVA esclusa)
FASCIA A: professionista o esperto senior con esperienza almeno quinquennale	€ / giorno	€ 500,00
FASCIA B: professionista o esperto junior con esperienza almeno triennale	€ / giorno	€ 300,00
FASCIA C: professionista o esperto junior	€ / giorno	€ 200,00

In merito agli eventuali servizi prestati da un partner al beneficiario, questi servizi dovranno essere svolti direttamente dal partner e non da terzi e sarà necessario fornire un'analisi di costo specifica che dimostri la convenienza economica.

Per maggiori dettagli si rinvia al Format allegato.

È altresì ammissibile la spesa per la cartellonistica obbligatoria sino a € 250,00 supportata dai giustificativi di spesa.

Articolo 9 - Spese non ammissibili

- Spese presentate prima del rilascio della domanda di sostegno, al netto delle spese propedeutiche (progettazione) ammesse sino a 6 mesi prima del rilascio della Domanda di Sostegno;
- Spese per la realizzazione di siti web (ad eccezione della compilazione degli inventari di cui all'art. 8);
- Spese sostenute in contanti;
- Spese per acquisti di macchine o attrezzature durevoli o per materiale usato;
- Conferimenti in natura o per personale assunto a tempo indeterminato;
- Spese non direttamente riconducibili alla finalità del progetto

- Spese non imputabili, pertinenti e congrue.

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

I potenziali beneficiari entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BUR del presente avviso dovranno rilasciare la domanda di aiuto sul portale SIAN ed entro 7 giorni consecutivi a far data dalla precedente scadenza il beneficiario, deve candidare la domanda di partecipazione sulla piattaforma informatica Siarb corredata dalla seguente documentazione:

1. Domanda di Sostegno rilasciata dal portale SIAN (a pena esclusione);
2. Format progettuale di cui all'Allegato 1 (a pena esclusione);
3. Sintesi progettuale non tecnica;
4. Solo per i soggetti privati potenziali beneficiari: Copia Statuto;
5. Documentazione atta a dimostrare di possedere esperienza nella conservazione o nell'attività di raccolta e/o caratterizzazione della biodiversità di interesse agrario.
6. Eventuali elementi utili all'attribuzione dei punteggi;
7. Elementi a sostegno dei costi preventivati;
8. Lettera di formale adesione dei soggetti partner con indicazione delle attività che questi espletano nel corso del progetto;

Il Responsabile di Sottomisura (RdS) potrà convocare i beneficiari al fine di definire vari aspetti quali congruità dei costi, obiettivi progettuali e ruolo dei partner. In questo caso è redatto verbale in triplice copia da allegare alla check – list istruttoria.

Il rilascio della domanda di aiuto potrà avvenire per il tramite dei CAA o di tecnici convenzionati ed accreditati dalla direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Articolo 11 - Criteri di selezione

Le proposte saranno selezionate mediante i criteri di selezione della sottomisura 10.2, approvati in sede di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza il 14/03/2016.

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso	Note
1. Qualità della proposta presentata	Il progetto di conservazione favorisce azioni mirate – Punti 13	Max 23 punti	23%	La tipologia di azioni si riferisce a quanto definito dall'art. 8 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014
	Il progetto di conservazione favorisce azioni concertate (criterio non applicato in quanto in questa procedura non sono ammissibili questi investimenti)			
	Il progetto favorisce azioni di accompagnamento attraverso: - Campi dimostrativi - Punti 4 - Giornate di studio/seminari presso aziende agricole - Punti 2 - Web e Social Media – Punti 2 - Giornali, riviste specializzate - Punti 1 - Convegni / workshop - Punti 1			
	Esperienza maturata nella gestione di banche del germoplasma: - Fino a 5 anni – Punti 4 - Da 5 a 10 anni – Punti 5 - Oltre 10 anni – Punti 6			

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso	Note
2. Rappresentatività delle razze animali e varietà vegetali proposte in conservazione sia a livello numerico che a rischio estinzione	Numero di razze animali e varietà vegetali a rischio estinzione proposte in conservazione: - 1 – Punti 15 - Da 2 a 5 – Punti 20 - maggiore di 5 – Punti 25	Max 30 punti	30%	
	Individuazione di nuove razze animali e/o varietà vegetali da inserire in programmi di conservazione (<i>in situ</i> ed <i>ex situ</i>) – Punti 5			
3. Coerenza con gli orientamenti nazionali e regionali sulla biodiversità agraria	Coerenza con: - Biodiversità e servizi ecosistemici – Punti 5 - Biodiversità e cambiamenti climatici - Punti 5 - Biodiversità e politiche economiche Punti 5	Max 15 punti	15%	In riferimento alle strategie nazionali sulla biodiversità, sezione “Strutture della strategia” (tematiche cardine)
4. Maggiore coinvolgimento del territorio e degli allevatori-coltivatori nella realizzazione del programma	Numero di allevatori-coltivatori coinvolti nella realizzazione del programma: - Da 1 a 2 soggetti – Punti 6 - Da 3 a 5 soggetti – Punti 8 - Più di 6 soggetti - Punti 10	Max 22 punti	22%	
	Partnership coinvolte nella realizzazione del programma, oltre al proponente: - Istituti di ricerca pubblici (Comprese le Università) – Punti 3 - Istituti di ricerca privati – Punti 3 - Comuni – Punti 3 - Altri soggetti – Punti 3			

La sottomisura prevede un punteggio massimo pari a 90; saranno ammesse proposte con un punteggio minimo pari a 50 punti.

In caso di parità di punteggio ha priorità il progetto che si conclude in un tempo minore, in caso di ulteriore parità il progetto che prevede la maggiore percentuale di costi per le azioni di accompagnamento.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di aiuto ed impegni da rispettare

Per l'istruttoria delle domande di aiuto il RdS ed il RdP predispongono il manuale di istruttoria, overosia lo strumento che, oltre alle cheek – list, dovrà fornire al gruppo istruttorio tutte le indicazioni da seguire per la valutazione delle domande di aiuto, con particolare riferimento a casi particolari o di specie (se immaginabili). Il manuale dovrà specificare a beneficio degli istruttori le modalità mediante le quali andranno controllati requisiti di ammissibilità e criteri selettivi.

Per ciascuna istanza l'istruttore redige in originale due copie di verbale.

Il processo di istruttoria si conclude con la definizione della graduatoria contenente gli elenchi di seguito riportati, per la successiva approvazione da parte del Responsabile di Misura:

- ✓ *Elenco delle istanze pervenute;*
- ✓ *Elenco delle istanze non ammissibili con relativa motivazione;*
- ✓ *Elenco delle istanze ammissibili e finanziabili;*
- ✓ *Elenco delle istanze ammissibili e non finanziabili.*

È sempre ammesso il ricorso amministrativo al RdS entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BUR Regionale.

Esperate le fasi istruttorie, con la gestione degli eventuali ricorsi, il RdS predispose e notifica l'atto individuale di concessione del sostegno al beneficiario, il quale entro 15 giorni dalla notifica lo restituisce, sottoscritto per accettazione. La mancata sottoscrizione entro tale termine - fatte salve cause di forza maggiore ex Reg. UE 1306/2013 da dimostrare al RdS - equivale a rinuncia volontaria al beneficio concesso.

Nell'atto di concessione sono indicati almeno:

- tipologie di investimenti ammessi;
- piano finanziario;
- tempistica di realizzazione e il termine entro il quale le attività dovranno essere ultimate;
- modalità e i termini di presentazione delle domande di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- obblighi in materia di adempimenti contabili;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle esclusioni e delle sanzioni per violazioni;
- obblighi concernenti la conservazione e la disponibilità dei documenti;
- obblighi derivanti da impegni specifici collegati alla Misura/sottomisura/operazione.

All'atto sono allegati il quadro economico degli investimenti e/o interventi approvati e la contabilità conseguentemente revisionata.

La firma del provvedimento individuale di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario, che questi sarà tenuto a rispettare:

- a. gli obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- b. gli obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario / postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- c. gli obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura finanziata;
- d. gli obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- e. gli obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione (rilascio) delle domande di pagamento di SAL se indicati nei provvedimenti individuali di concessione del sostegno;

- f. gli obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;
- g. gli obblighi a custodire in sicurezza al fine di ottemperare e comunicare tempestivamente e puntualmente la documentazione della pertinente sottomisura del PSR cofinanziata, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo e verifica da parte della Regione Basilicata o di altri organismi deputati. Detto custodia dovrà essere assicurata per almeno tre anni dalla chiusura del PSR Basilicata 2014 – 2020 e cinque anni dall'ultimo pagamento;
- h. gli obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- i. gli obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- j. gli obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali;

Ai predetti impegni potrebbero aggiungersi altri impegni specifici adottati dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Il tempo per la realizzazione dell'investimento parte dal giorno successivo la firma dell'atto individuale di concessione del sostegno. Il tempo ultimo per le attività sarà indicato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario in domanda di aiuto, e non dal tempo massimo previsto dall'avviso. Il termine indicato "nell'atto individuale di concessione del sostegno" è riferito alla chiusura dell'operazione, compreso il rilascio della domanda di pagamento e l'invio della documentazione a UECA entro e non oltre 10 (dieci) gg dalla data di rilascio.

Realizzazione delle operazioni

Il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un unico conto corrente bancario o postale intestato a suo nome, utilizzato anche in via non esclusiva.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità (bonifico, ricevuta bancaria (RIBA), assegni non trasferibili, bollettino, MAV e vaglia postale, bancomat e carte di credito non ricaricabili, modelli F 24). I pagamenti dovranno sempre avere un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014 – 2022 ed alla Misura di riferimento.

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Assegno. Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;

Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Articolo 13 - Inizio e fine attività progettuali

Le attività si considerano cominciate entro 10 (dieci) gg consecutivi dopo la firma del provvedimento individuale di concessione da parte del beneficiario e lo stesso non ha alcun obbligo di comunicazione al RdS, che invece sussiste per la fine del progetto che coincide con l'ultimo pagamento effettuato da parte del beneficiario.

Articolo 14 - Proroghe e varianti

Proroghe

Non sono ammesse proroghe, salvo per casi di forza maggiore previste dalla regolamentazione sullo sviluppo rurale.

Varianti

Sono ammesse varianti solo in caso del tutto eccezionale, supportate da adeguate motivazioni che giustificano le sopravvenute variazioni e che si rendono necessarie al completamento del progetto.

Per quanto attiene alle modalità si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 9 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020).

Articolo 15 - Pagamenti

Nel corso delle realizzazioni di una operazione un beneficiario potrà accedere a pagamenti in funzione dell'avanzamento fisico –finanziario del suo progetto, secondo il seguente schema, di cui al paragrafo 5:

- ✓ **SAL**, pari ad un 10% del costo progetto, dietro giustificativi di pagamenti del valore del medesimo SAL, sino ad un massimo del 90%.
- ✓ **Saldo Finale**, dietro giustificativi di spesa dell'intero progetto, quindi anche dell'erogazione ricevuta a titolo di anticipo.

Le domande di pagamento a titolo di SAL (acconto, o Saldo finale devono essere rilasciate sul portale Sian e trasmesse con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA). PEC. ufficio.ueca.cert.regione.basilicata.it.

Articolo 16 - Gestione delle Domande di Pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento seguirà le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall' UECA.

Articolo 17 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 18 - Recesso / rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 21 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 19 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 20 - Il responsabile di procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, il Responsabile del procedimento è il Dott. Luigi Viviano.

Articolo 21 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica "SIA-RB".

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Articolo 22 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.323/2020", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 23 - Allegati

- Allegato A – Format progettuale;
- Allegato B - Elenco delle risorse genetiche vegetali e animali.

